

Decreto flussi, boom di domande "Ma il sistema non funziona"

Record di richieste nel Click-day. La denuncia del Patronato Acli: «Situazione inaccettabile»

ROMA

La prima domanda di assunzione per lavoratori extracomunitari è arrivata alle ore 08.00, 1 secondo e 134 millesimi. Alle 11.00 le richieste erano già oltre 160 mila. È stato un vero e proprio assalto quello dei lavoratori stranieri per presentare le domande di assunzione fissate in base al decreto sui flussi.



Alle 17 di oggi sono giunte a quota 353.000 le domande di assunzione di lavoratori immigrati giunte al Viminale con la particolare procedura informatica studiata dal ministero dell'Interno per l'invio delle richieste nell'ambito del Decreto Flussi 2007.

A 8 otto ore dall'inizio della procedura informatica per l'invio delle domande di assunzione di lavoratori immigrati, il Patronato Acli denuncia tuttavia i gravi limiti della procedura telematica realizzata dal Ministero degli Interni. Nonostante le rassicurazioni ricevute nei giorni scorsi, spiega una nota delle Acli, il sistema si conferma tarato più sull'invio individuale che su quello massiccio di associazioni e patronati, che hanno riscontrato grandissime difficoltà nell'invio delle domande. «Una situazione inaccettabile - afferma Michele Consiglio, vicepresidente del Patronato Acli - che rischia ora di penalizzare il grosso lavoro effettuato dai patronati nei giorni scorsi e che ha visto richieste venire dalle persone più deboli (anziani, persone con handicap, famiglie, piccole imprese individuali) che non hanno di mestiere con l'informatica o non posseggono un proprio computer. Con la lentezza con cui il sistema del ministero dell'Interno sta acquisendo le domande i più penalizzati sono proprio questi soggetti deboli che hanno chiesto l'assistenza».

In considerazione di ciò, conclude la nota, il Patronato Acli chiede al ministero dell'Interno di provvedere fin da ora a modificare i criteri per la graduatoria delle richieste di nulla osta. E al Governo di prendere atto delle numerose richieste pervenute, prevedere subito, nella vigenza delle graduatorie del decreto flussi 2007, il nuovo decreto flussi per il 2008.

Sulla stessa linea Filippo Miraglia, responsabile immigrazione dell'Arci, che parla di «situazione gravissima. Registriamo che il sistema è inadatto e inadeguato, non sta funzionando». L'Arci è una delle associazioni che sta gratuitamente offrendo assistenza a chi deve presentare domanda di assunzione di uno straniero

Sull'home page del sito del ministero dell'Interno è consultabile un power point con le indicazioni "passo passo" per eseguire correttamente la procedura d'invio. Nei tre giorni del «click day» sarà pubblicata su www.interno.it una pagina con due links: uno per accedere all'home page del sito per leggere le notizie e l'altro per entrare direttamente nella sezione «Decreto flussi 2007». Il decreto flussi 2007 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 novembre e fissa in 170 mila la quota d'ingresso dei lavoratori extracomunitari non stagionali per l'anno in corso. Il giorno e l'ora in cui vengono compilati i moduli non influiscono in alcun modo sulla graduatoria finale. Per essere tra i primi 170 mila contano solo la data e l'orario di ricezione della domanda.